

CHALLENGER

AZIZA X VICTORIA



HZPC
keeps you growing



Pre-pack fresh

- **Alta resa**
- **Buon adattamento**
- **Varietà multiuso**
- **Buona resistenza alla scabbia comune**
- **Buona conservabilità**



Caratteristiche agronomiche

Maturazione	56	Medio-tardiva
Durata della dormienza	57	Moderata
Resa	107	Alta
Calibro del tubero	78	Medio
Forma del tubero		Ovale / Lunga-ovale
Numero di tuberi		15-17
Colore della pelle		Gialla
Colore pasta cottura		Giallo chiaro
Tipo di cottura		B - Quasi farinosa
Sostanza secca/Amido		22,1% / 16,2%
Contenuto de sostanza se		408 / 1,088
Inbrunimento interno	15	Moderatamente sensibile
Sens. al Metribuzin	83	●●●●●○
Tuberomania	78	●●●●●○



Colore della pelle e pasta



Tipo di cottura



Maturazione

Densità di semina

Mercato: 40-70 mm.

Calibro	Densità di semina/ha	Distanza tra le fila	
		75 cm	90 cm
28/35	50.000	27	22
35/45	42.000	32	26
35/50	38.000	35	29
45/50	32.000	42	35

Profondità di semina: normale.

Controllare sempre il numero di tuberi per un calcolo accurato.

Resistenze

Peronospora fogliame	46	●●●○●○
Peronospora del tubero	79	●●●●●○
Alternaria	78	●●●●●○
Scabbia comune	63	●●●●●○
Scabbia polverulenta	59	●●●●●○
Macchie intern.nematodi	55	●●●●●○
PVY	25	●○●○●○
Yntn tolleranza tubero	98	●●●●●●

Res. a nematodi

Ro1/4 *1	●○●○●○
Ro2/3 *1	●○●○●○
Ro5 *1	●○●○●○
Pa2 *1	●○●○●○
Pa3 *1	●○●○●○

Res. a Rogna Nera

F1	10	●●●●●●
F2	*2	●○●○●○
F6	*2	●○●○●○
F18	*1	●○●○●○

* Dati interni HZPC / Non testati da un Organo ufficiale

Concimazione

- Adottare un piano di concimazione in relazione ai risultati dell'analisi del terreno.
- Azoto (N): Bisogni molto alti (>250 kg N/ha inclusa la dotazione del terreno).
- Applicare 2/3 prima della semina ed 1/3 alla rincalzatura.
- Una buona distribuzione di potassio (cloruro) prima della fioritura riduce la sensibilità agli urti.
- Concimazione fosfatica in accordo con lo standard.
-

CHALLENGER

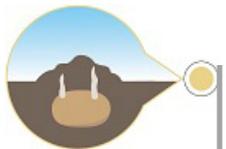
AZIZA X VICTORIA



HZPC
keeps you growing



Pre-pack fresh



Preparazione dei tuberi e semina

- CHALLENGER ha una lunga dormienza.
- Permettere al seme di acclimatarsi alle condizioni locali prima di piantare.
- Non conservare i tuberi-seme al di sotto dei 5°C. Riscaldare sufficientemente prima di piantare.
- Trattare sempre tuberi-seme di CHALLENGER e terreno contro la Rhizoctonia.
- La qualità migliore può essere ottenuta nei terreni fertili e mediamente argillosi.
- Su terreni leggeri con la presenza di nematodi liberi, c'è il rischio di attacco da parte di questi ultimi. In questo caso, applicare un nematocida.
- Piantare quando le gemme dei tuberi sono aperte per avere un risultato migliore.
- Non piantare in terreno freddo per evitare emergenza irregolare.
- Una semina a maggiore distanza è consigliata per avere tuberi più grossi.



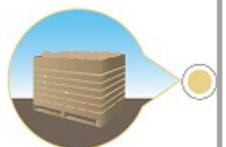
Coltivazione

- CHALLENGER ha emergenza lenta, successivamente il fogliame si svilupperà dando origine ad una pianta robusta.
- CHALLENGER ha una buona tolleranza al metribuzin.
- CHALLENGER ha una buona tolleranza alla siccità.
- CHALLENGER è suscettibile all'Alternaria. Iniziare i trattamenti dal momento della fioritura.
- Attuare un'accurata protezione contro la Phytophthora, per prevenire danni al fogliame.



Maturazione e raccolta

- Cercare di ottenere un contenuto di sostanza secca del 20,5 %.
- Disseccare il fogliame quando è ancora verde comporterà una buccia più lucente.
- Se si applica Idrazide maleica su CHALLENGER, è necessario usarla quando i tuberi più piccoli sono di 28 mm di calibro e la vegetazione è verde.
- In caso di disseccamento del fogliame, attendere almeno tre settimane prima della raccolta.
- CHALLENGER è moderatamente suscettibile agli urti. Ridurre l'altezza di caduta ed evitare danni meccanici.
- Raccogliere CHALLENGER con cura, l'alto livello di sostanza secca la rende sensibile ai danni meccanici.



Conservazione

- CHALLENGER ha una buona dormienza, quindi lo stoccaggio in condizioni naturali può essere utilizzato per i primi mesi dopo la raccolta.
- A causa dell'elevato numero di tuberi di piccole dimensioni, la conservazione richiede maggiore attenzione per ottenere una sufficiente essiccazione ed evitare il rapido incremento di CO2.
- Prevenire la disidratazione, facendo in modo che la differenza tra l'aria di raffreddamento e la temperatura del prodotto non sia elevata.
- Ridurre la temperatura di 0,5 - 0,7 gradi al giorno fino ad un valore non inferiore a 5° C.
- Ventilare regolarmente, ma per tempi brevi, per evitare l'accumulo di CO2.
- Qualsiasi variazione di temperatura, combinata con la presenza di condensa, può portare ad una germinazione precoce e a un elevato rischio di scabbia argentea.
- Per una lunga conservazione, è necessario usare un inibitore della germogliazione.